



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 437 DEL 06/06/2017

Servizio Tecnico Strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro

Struttura proponente: IL DIRETTORE

OGGETTO: “Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio” – CIG 672317290A – annullamento bando di gara e gli atti presupposti, tra cui il disciplinare di gara, il capitolato speciale d’appalto e la determinazione a contrarre del 15 giugno 2016, n. 402 in ottemperanza alla sentenza n.4293/2017 del Tar Lazio sez. I Quater

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L’estensore

**Il Responsabile
del procedimento**

**Il Dirigente
della struttura proponente
(Ing Vincenzo Ialongo)**

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria**

IL DIRETTORE

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 18, recante “*Bilancio di previsione finanziario 2015/2017*”;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*” e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 36, concernente “*Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362*”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 39, concernente “*Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro*”;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*”;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 25 febbraio 2014, n. 116, concernente “*Modifiche alla determinazione n. 45 del 28 gennaio 2014 - declaratoria delle competenze delle aree, delle strutture direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli uffici del Consiglio regionale*”;
- VISTA la determinazione dirigenziale 07 ottobre 2016, n. 675, “*Modifiche alla determinazione 28 gennaio 2014 n. 45 “Declaratoria delle competenze delle aree, delle funzioni direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli Uffici del Consiglio regionale” e successive modifiche*”;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 02 marzo 2016, n. 160 “*Servizio di vigilanza privata nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio – periodo 01/08/2016 – 31/07/2019. Nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) Dott. Augusto ROSSI*”;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 15 giugno 2016, n. 402 “*Determinazione a contrarre – Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Individuazione del*

metodo di gara, approvazione quadro economico, impegno di spesa” con la quale è stata indetta una gara, con procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell’art.60 del d.lgs. n.50/2016, per l’affidamento dei Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio per un importo complessivo di € 6.674.833,00 al netto dell’Iva, riferito alla durata di 36 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio;

- CONSIDERATO che il bando con il quale è stata indetta la citata procedura di gara è stato trasmesso in data 8 luglio 2016 alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea per la pubblicazione, avvenuta il 13 luglio 2016 al supplemento n. 133;
che in data 12 luglio 2016 il bando è stato consegnato all’Ufficio accettazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la pubblicazione, avvenuta il 20 luglio 2016 al n. 83 Parte V;
che l’avviso del bando è stato pubblicato in data 19 luglio 2016 su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- VISTO il ricorso al TAR presentato dalla società New Master Police s.r.l. avverso il bando di gara per l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio, notificato in data 4 agosto 2016, con il quale si richiede l’annullamento del bando di gara previa adozione del decreto cautelare Presidenziale ex art. 56 del d. lgs. 104/2010;
- VISTO il decreto Presidenziale della Sezione Prima Quater del TAR per il Lazio n. 04639/2016 REG.PROV.CAU. del 06/08/2016 pubblicato in data 08/08/2016, con il quale viene accettata la domanda cautelare della società New Master Police s.r.l., e decide la sospensione dell’atto impugnato fino alla data del 30 agosto 2016;
- VISTA la pubblicazione del 09 agosto 2016 sul sito del Consiglio regionale del Lazio della sospensione del bando di gara per l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio;
- CONSIDERATA l’ordinanza n. 05104/2016 REG. PROV. CAU. del Tar per il Lazio (Sezione Prima Quater) di rigetto del ricorso proposto dalla società New Master Police S.r.l. numero di registro generale 9146 del 2016, pubblicata in data 1 settembre 2016;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 671 del 05/10/2016 avente ad oggetto “*Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Riapertura termini bando*” che fissava una nuova data di scadenza per la presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del 03/11/2016;
- CONSIDERATO che in data 3 novembre 2016 è stato redatto verbale di chiusura prot. N. 3758 nel quale si certificava l’avvenuta presentazione in busta chiusa di n. 11 offerte;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 852 del 15/11/2016 avente ad oggetto “*Affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Nomina Commissione di gara*”;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 2 del 05/01/2017 avente ad oggetto “*Affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Variazione commissione di gara*” ai sensi del decreto legislativo 50/2016
- VISTE le sedute pubbliche della Commissione di gara del 18, 19, 20 gennaio e 8 febbraio 2017 per l’ammissione delle ditte alla gara di appalto, con procedura aperta, per i servizi di vigilanza attiva e passiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio
- VISTO il ricorso presentato dalla società Italservizi S.r.l.al Tribunale Amministrativo per il Lazio per l’annullamento del bando di gara avente ad oggetto l’esecuzione del servizio di vigilanza attiva armata e del servizio di vigilanza passiva (portierato ed accoglienza), nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio, per la durata di anni tre; degli atti presupposti, tra cui il Disciplinare di gara e allegati, il Capitolato Speciale di Appalto e la determinazione a contrarre n. 402 del 15 giugno 2016 oltre che del provvedimento di esclusione dalla gara comunicato dal R.U.P. il 23 gennaio 2017, impugnato con motivi aggiunti;

- CONSIDERATO che il Tribunale Amministrativo per il Lazio, Sez. I Quater, con sentenza n. 04293/2017 pubblicata il 06 aprile 2017, ha accolto tale ricorso disponendo l'annullamento del bando di gara e degli atti presupposti, tra cui il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e la determinazione a contrarre del 15 giugno 2016, n. 402;
- CONSIDERATA la nota prot. 233895 del 09 maggio 2017 dell'Avvocatura regionale, nella quale viene dato parere negativo ad una eventuale ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lazio n. 4293/2017, poiché non si ravvisano elementi contestabili in appello. Si ritiene invece, più rispondente all'interesse dell'Amministrazione, riformulare il bando in modo da garantire la massima partecipazione fissando requisiti proporzionati all'attività da svolgere;
- VISTA la nota del Servizio Giuridico, Istituzionale – Area Legale e contenzioso- prot. n. 173 del 12 maggio 2017 che riconferma quanto oggetto della nota dell'Avvocatura Regionale;
- VISTA la nota della Struttura Prevenzione della corruzione e trasparenza prot. 0001778 del 16 maggio 2017 con la quale il Direttore, in qualità di soggetto cui sono state delegate le attribuzioni di cui all'art. 34, comma 1, lettera n), della l.r. 6/2002 e all'art. 75, comma 1, lettera n), del Regolamento di organizzazione, conferma il parere negativo espresso dall'Avvocatura regionale in merito al ricorso in appello avverso la sentenza del Tar Lazio n. 4293/2017;
- RITENUTO pertanto di dover dare seguito a quanto disposto dalla sentenza del TAR Lazio n. 04293/2017;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- di ottemperare a quanto disposto dalla sentenza del TAR n. 04293/2017 annullando il bando di gara, e gli atti presupposti, tra cui il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e la determinazione a contrarre del 15 giugno 2016, n. 402 e di rinunciare a presentare appello avverso tale sentenza al Consiglio di Stato;
- di pubblicare la presente determinazione nell'opportuna sezione del sito del Consiglio regionale del Lazio come previsto dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
- di notificare la presente determinazione al RUP affinché compia tutti gli adempimenti necessari all'annullamento del bando di gara e degli atti presupposti, inclusi gli atti da porre in essere nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e delle società partecipanti al bando di gara;
- di notificare la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza ai membri della Commissione aggiudicatrice per l'Affidamento dei Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio - CIG 672317290A.
- di disimpegnare la somma di € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquantamila/00) IVA inclusa sul Cap U00017, U1.03.02.13.001 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2017, a valere sull'impegno n. 167/2017 disposto con determina n. 225 del 29 marzo 2017 e di annullare le prenotazioni assunte con determina n. 402 del 15 giugno 2016 pari ad € 2.714.432,08 (euro duemilionesettecentoquattordicimilaquattrocentotrentadue/08) al lordo dell'IVA per ciascun esercizio finanziario 2018 e 2019.

Il Direttore
Ing. Vincenzo Ialongo